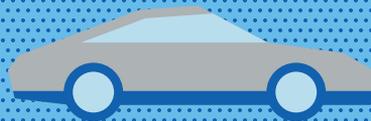


IL RACCONTO DELLA PELLE ITALIANA CONTINUA

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ:
AGGIORNAMENTI E NOVITÀ.
ANNO 2018

UNIC 
CONCERIE ITALIANE



**IL RACCONTO
CONTINUA**



UNA MISSIONE
E UNA GARANZIA.

UN'INCIDENZA DEI COSTI
SUPERIORE AL 4%, IN LINEA CON
IL TREND DEGLI ULTIMI ANNI.

UN INVESTIMENTO PIÙ CHE
RADDOPPIATO DAL 2003.

ANCHE NEL 2017 LA CONCIERIA
ITALIANA CONFERMA LA SUA
IDENTITÀ SOSTENIBILE.

LA PELLE ITALIANA

Sempre più leader. Ancora più internazionale. La conceria italiana consolida il proprio primato nel mondo raggiungendo nel 2017 una quota del 27,5% dell'export mondiale di pelli e del 20% del fatturato globale. Valori che si traducono in un giro d'affari annuo superiore ai 5 miliardi di euro, derivante dalla produzione di 129 milioni di metri quadri di pelli finite.

EMOZIONE

IL COSTANTE UPGRADING CREATIVO DELLE CONCIERIE ITALIANE RAPPRESENTA LA BASE STILISTICA SU CUI POGGIA IL SUCCESSO GLOBALE DELL'INDUSTRIA DELLA MODA E DEL LUSSO.

L'emozione della pelle italiana è senza confini. Si può toccare con mano anche a Milano, all'interno di LpFashionStudio, library che raccoglie migliaia di campioni. Si può scoprire durante le presentazioni moda che ogni anno fanno il giro del mondo: 25 seminari stilistici in 8 Paesi, nel 2017, per oltre 2000 partecipanti. Si può condividere due volte l'anno a Lineapelle Milano (la business experience di riferimento per la fashion industry globale), nelle sue preview di Londra e New York e durante la partecipazione ad altri eventi fieristici, che, in totale, accolgono oltre 100.000 visitatori.

99,5%

RIUTILIZZO SCARTO
INDUSTRIA ALIMENTARE

SFIORA IL 100% L'UTILIZZO DI MATERIA PRIMA DERIVANTE DALL'INDUSTRIA ALIMENTARE. L'IMPRONTA CIRCOLARE DELLA CONCIERIA ITALIANA È PRESSOCHÉ ASSOLUTA.

NATURALE

Materiale naturale e rinnovabile. Scarto dell'industria alimentare trasformato in bene durevole ad alto valore aggiunto. La pelle prodotta dalle concerie italiane rappresenta un modello storico ed esemplare di circolarità che contribuisce a equilibrare il sistema socioeconomico e ambientale nel quale opera, valorizzando i propri scarti e rendendoli, in modo crescente, utili per lo sviluppo di altre filiere. Una missione, quest'ultima, che si aggiorna con continuità grazie all'approccio sinergico con una serie di altre attività industriali.

COMPOSIZIONE RIFIUTI

24,2 %
CASCAMI,
RITAGLI, POLVERI

11,4 %
ALTRI SCARTI SPECIFICI

7,6 %
IMBALLAGGI

5,8 %
ALTRI RIFIUTI

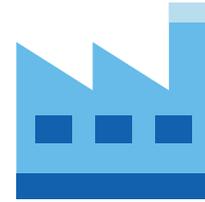
31,7 %
FANGHI

19,3 %
BAGNI DI CONCIA



PULITA

VARIAZIONI
DAL 2003



Valutare l'impatto ambientale per metro quadro di pelle. Esiste un solo metodo certo. Proposto da UNIC e COTANCE (la confederazione europea delle associazioni conciarie nazionali), è stato approvato il 18 aprile 2018 dall'Unione Europea. È lo strumento delle PEFCR (Product Environmental Footprint Category Rules) e permette a una conceria, dati input e output (dalle materie prime e sostanze chimiche alle emissioni e produzione di rifiuti) di riprodurre virtualmente il processo produttivo utilizzando un software che ne quantifica l'impatto ambientale secondo 15 indicatori. Autorevolezza e massima trasparenza.



La versione ufficiale delle PEFCR è stata pubblicata il 24 maggio 2018 e può essere scaricata qui.

-28,1%

UTILIZZO ENERGIA

-18,4%

UTILIZZO ACQUA

-13,5%

PRODUZIONE RIFIUTI

2017 - LIVELLI DI ABBATTIMENTO
DEI PRINCIPALI INQUINANTI NEI REFLUI
(MEDIA IMPIANTI CONSORTILI DI TOSCANA E VENETO)



97,4%
COD

99,5%
CROMO III



58,5 g/m²
FATTORE
DI EMISSIONE
COV

**1,89 kg
CO₂ eq/m²**
EMISSIONI DI
GAS SERRA

2017 - EMISSIONI IN ATMOSFERA

RIFIUTI - PARAMETRI SIGNIFICATIVI 2017



1,65 kg/m²
RIFIUTI
PRODOTTI

0,78 kg/m²
SOTTOPRODOTTI
(SOA)

73,4%
RIFIUTI
DESTINATI
A RECUPERO

6%
RIFIUTI
PERICOLOSI

Il calo è continuo, l'attenzione sempre maggiore. La conceria italiana, di anno in anno, osserva l'arretramento del trend infortunistico: meno eventi (526 nel 2016, ultimi dati INAIL disponibili), minor gravità e durata media. E orienta il 76% dei propri investimenti al monitoraggio dell'andamento degli infortuni all'interno dell'ambiente di lavoro. L'obiettivo è intervenire in modo concreto e costante sulla percezione dei rischi da parte dei dipendenti, formandoli a una cultura della sicurezza che, per la pelle italiana, rappresenta un valore aggiunto fondamentale della propria eccellenza.

26,6
INFORTUNI
OGNI 1000 OCCUPATI

0,56
GIORNATE PERSE
/LAVORATORE

22gg
DURATA MEDIA INFORTUNI

SICURA



MONITORAGGIO COSTANTE.
IMPEGNO PUNTUALE.
SALUTE E SICUREZZA DEI
LAVORATORI RAPPRESENTANO
ASSET IMPRESCINDIBILI PER
LA CONCERIA ITALIANA.

VALORE

LE NUMEROSE PRATICHE DI WELFARE AZIENDALE, L'INCIDENZA DELLA STABILITÀ CONTRATTUALE, LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI VITA - LAVORO, L'ATTENZIONE PER LA FORMAZIONE E LA CULTURA. LA CONCERTA ITALIANA INVESTE SUL SENSO DELLA PROPRIA RESPONSABILITÀ INDUSTRIALE E SOCIALE.



90,2%

CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

20,2%

DONNE

+7,4%

APPRENDISTI/ALTRI CONTRATTI FORMAZIONE

71%

AZIENDE CON WELFARE / PREMIALITÀ

+48%

PART-TIME

LA PROMOZIONE

Obiettivi: avvicinare i più giovani alla concerta, radicare sul territorio la consapevolezza e l'importanza della pelle. Si muovono in questa direzione i progetti che, nei distretti conciarci italiani, coinvolgono gli studenti delle scuole medie (Amici per la Pelle), delle primarie (Le Belle Lettere della Pelle) e le classi quarte e quinte delle scuole superiori (Pelle, Made in Italy, Contraffazione).

LO STILE

Obiettivo: far conoscere la pelle, come strumento creativo e sostenibile d'eccellenza, a giovani designer e studenti delle più importanti scuole e istituti di moda. Varie, stimolanti e prestigiose le collaborazioni in progress, a partire da quelle avviate con Polimoda Firenze, Accademia Costume e Moda di Roma, IED. Numerose quelle in corso di definizione.

LA TECNICA

Obiettivi: offrire servizi di formazione continua per manager, tecnici, buyer, designer, responsabili, addetti vendita attivi nei diversi settori di destinazione d'uso della pelle, collaborare a proposte didattiche destinate alla formazione di manodopera specializzata. Ne sono esempi i progetti in corso, dagli IFTS a quelli con Fondazione Cosmo, Politecnico del Cuoio, Politecnico del Made in Italy.

ETICA

+86%

CERTIFICAZIONI TRACCIABILITÀ

LA CONCERTA ITALIANA ALZA IL RITMO DEL PROPRIO IMPEGNO ETICO. LO DIMOSTRA LA CRESCITA ESPONENZIALE DELLE CERTIFICAZIONI A TEMA TRACCIABILITÀ, ULTERIORMENTE DESTINATE A RADDOPPIARE NEL 2018.

Una necessità. Un'assunzione di responsabilità. Ma, anche, un fattore competitivo. La concerta italiana accetta la sfida della tracciabilità e lavora con capillarità per raggiungere i più elevati standard di tracciabilità delle materie prime. È complicato. Le difficoltà nel reperire le informazioni a monte sono molte, ma la pelle italiana ritiene fondamentale l'obiettivo di garantire che le pelli grezze provengano da fonti eticamente accettabili e sostenibili. Il lavoro è in corso. I risultati sono evidenti e destinati a crescere.

LE CERTIFICAZIONI



UNI EN 16484

DENOMINAZIONE DI ORIGINE DELLE PELLI

Consente di definire il Paese di origine della produzione delle pelli, in linea con le regole doganali internazionali non preferenziali in vigore. È disponibile in accordo alle medesime regole anche il made in dei manufatti.



TS 410 / TS 412

ACCREDITAMENTO ICEC ACCREDIA NR. 34 B

TRACCIABILITÀ MATERIE PRIME (PELLI)

Attesta il grado di controllo che le concerta hanno sulle forniture, inclusa la conoscenza dei Paesi di origine di materie prime, macelli e allevamenti. È disponibile, in accordo allo standard ICEC TS414, anche la certificazione della tracciabilità dei manufatti.

INNOVATIVA

Rinnovamento tecnologico. Upgrading dell'efficienza produttiva. Per la conceria italiana il piano Industria 4.0, nel 2017, ha rappresentato una straordinaria opportunità innovativa. Secondo un'indagine svolta tra gli associati UNIC, il 66% nel 2017 ha compiuto investimenti tecnologici e un ulteriore 27% li ha pianificati per il 2018. Digitalizzazione e interconnessione sono necessarie per intercettare le esigenze di un mercato che richiede maggior flessibilità, alta produttività, massimo controllo di gestione e tempi di risposta immediati. Per la conceria italiana, il futuro è già iniziato.

NON C'È PELLE SENZA
ARTIGIANALITÀ.
NON C'È ARTIGIANALITÀ
SENZA UN APPROCCIO
INDUSTRIALE INNOVATIVO.
QUELLO DELLA CONGERIA
ITALIANA È A 360 GRADI.



LA NOTA METODOLOGICA

La conceria italiana prosegue il racconto del proprio impegno in ambito economico, sociale, ambientale ed etico, integrando il Report di sostenibilità 2017 con nuove iniziative e progetti, aggiornandone gli indicatori significativi.

Dati e indicatori sono elaborati come media ponderata di un campione di aziende, rappresentativo del quadro nazionale per: distribuzione geografica, tipologie produttive, materia prima, processo e articoli finiti e che, in termini di fatturato, contribuisce per oltre il 22% del totale dei ricavi della conceria italiana.

Per alcuni aspetti specifici (depurazione, dati economici, statistiche infortuni, risorse umane), l'elaborazione è stata condotta integrando la base dati con altre fonti per una fotografia più strutturale.

I dati riportati si riferiscono al periodo di rendicontazione 2017, fatta eccezione per le statistiche relative agli infortuni (2016), riferite all'ultima elaborazione statistica ufficiale INAIL per il settore.

LE AZIENDE CHE HANNO COLLABORATO

AMBASSADOR S.P.A.

ANTIBA S.P.A.

BCN CONCERTIE S.P.A.

BONAUDO S.P.A.

BONISTALLI E STEFANELLI S.P.A.

CHIORINO TECHNOLOGY S.P.A.

CONCERIA ALBA S.P.A.

CONCERIA INCAS S.P.A.

CONCERIA MONTEBELLO S.P.A.

CONCERIA PEGASO S.P.A.

DANI S.P.A.

DEAN S.P.A. - INDUSTRIA CONCIARIA PELLI

DMD SOLOFRA S.P.A.

ECOPELL 2000 S.R.L.

EVEREST S.R.L.

GRUPPO MASTROTTO S.P.A.

LA PATRIE S.R.L.

LLOYD S.P.A.

LUFRAN S.R.L.

NUOVA OSBA S.P.A.

NUTI IVO S.P.A.

RINO MASTROTTO GROUP S.P.A. - BASMAR

RINO MASTROTTO GROUP S.P.A. - CALBE

RINO MASTROTTO GROUP S.P.A. - POMARI

RUSSO DI CASANDRINO S.P.A.

VALORI S.R.L.

SI RINGRAZIANO PER I CONTRIBUTI

ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.

CONSORZIO AQUARNO S.P.A.

CONSORZIO CUOIO - DEPUR S.P.A.

ICEC

MEDIO CHIAMPO S.P.A.

STUDIO BINI - SPALLETTI S.R.L.



VIA BRISA, 3 - 20123 MILANO, ITALY
T. +39 02 8807711 - F. +39 02 860032
UNIC@UNIC.IT - WWW.UNIC.IT

